

Al via la campagna “Keep calm and bevi vino italiano”

Promuovere il consumo moderato e consapevole di vino, sostenere le vendite nei ristoranti, valorizzare il patrimonio enologico e vinicolo Made in Italy che sostiene una filiera da oltre 14 miliardi di euro. Sono questi gli obiettivi della collaborazione tra Coldiretti, Filiera Italia e Fipe (Federazione Italiana Pubblici Esercizi aderente a Confcommercio) che presentano al Vinitaly la campagna “Keep calm and bevi vino italiano”.

Le organizzazioni annunciano una serie di iniziative congiunte volte a sensibilizzare sull'importanza del bere con consapevolezza, senza però generare allarmismi ingiustificati in caso di consumo moderato di vino. Un invito alla calma, soprattutto in un momento in cui il dibattito sul nuovo Codice della Strada pone attenzione sull'abuso di alcolici e dove appare fondamentale fornire informazioni chiare e corrette ai cittadini. Per questo Coldiretti, Filiera Italia e FIPE- Confcommercio promuovono l'utilizzo dell'etilometro digitale disponibile tramite l'app FIPE, uno strumento utile per informarsi e verificare il proprio stato prima di mettersi alla guida. Il messaggio è chiaro: se non sei sicuro, non guidare – ma puoi contare su uno strumento pratico per toglierti ogni dubbio e ansia. Nei ristoranti FIPE sarà promossa l'iniziativa con materiale che richiami nei menù la campagna realizzata con Coldiretti e Filiera Italia e che consenta di scaricare l'etilometro digitale con una semplice foto al qr code dedicato. “Va combattuta ogni forma di demonizzazione del vino – dichiarano Fipe, Coldiretti e Filiera Italia – prodotto simbolo della cultura e della tradizione italiana, parte integrante della Dieta Mediterranea e riconosciuto da numerosi studi per i suoi effetti benefici se assunto con moderazione. Ai consumatori diciamo di non rinunciare alla convivialità rappresentata dal vino a tavola e al ristorante, perché ogni bicchiere italiano porta con sé storia, identità, racconti dei nostri territori. Ovviamente al primo posto viene la salute e la sicurezza, ma si possono garantire tranquillamente anche consumando la giusta quantità di vino”.